



BANCA POPOLARE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI WEBANK IN BANCA POPOLARE DI MILANO:

- **DEPOSITO DEL PROGETTO DI FUSIONE E DELLA CONNESSA DOCUMENTAZIONE**
- **AVVISO AI SOCI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2505, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE**

Si rende noto che in data odierna (i) il progetto di fusione ("**Progetto di Fusione**") per incorporazione di Webank S.p.A. ("**Webank**") in Banca Popolare di Milano S.c.ar.l. ("**BPM**"), redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del Codice Civile, in quanto l'incorporante detiene per intero il capitale sociale dell'incorporanda, e già approvato dai rispettivi organi amministrativi in data 17 giugno 2014, (ii) la Relazione finanziaria Semestrale di BPM e la situazione patrimoniale di Webank al 30 giugno 2014, e (iii) una relazione illustrativa riferita all'operazione di fusione – redatta dal Consiglio di Gestione di BPM in via volontaria, stante l'esenzione prevista dall'articolo 2505, comma 1, del Codice Civile, in caso di fusioni per incorporazione di società interamente possedute – sono disponibili, ai sensi di legge, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it) e sul sito internet www.gruppobpm.it (sezione "Fusione di Webank in BPM" nella pagina Investor Relations/Operazioni Societarie). La suddetta documentazione, unitamente ai bilanci di BPM e Webank degli ultimi tre esercizi, è altresì depositata presso la sede sociale di BPM ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-septies del Codice Civile a disposizione dei Soci, con facoltà degli stessi di prenderne visione e di ottenerne gratuitamente copia, e resterà depositata e pubblicata come sopra finché la deliberazione di fusione non verrà adottata.

Si informa inoltre che il Progetto di Fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data odierna.

Si fa presente che – trattandosi di un'operazione di fusione per incorporazione di società interamente posseduta – ai sensi dell'articolo 2505, comma 2, del Codice Civile e dell'articolo 39, comma 2, lettera u) dello Statuto sociale di BPM, la decisione in ordine alla fusione è previsto sia assunta dal Consiglio di Gestione della BPM. E' concessa la possibilità – ai sensi dell'articolo 2505, comma 3, del Codice Civile – ai Soci della BPM che rappresentano almeno il cinque per cento del numero complessivo degli stessi (ad oggi il numero complessivo dei Soci è pari a n. 55.854), di chiedere che la decisione di approvazione della fusione sia adottata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della BPM. A tal fine si informano i Signori Soci che le richieste dovranno essere presentate per iscritto e pervenire - eventualmente



BANCA POPOLARE DI MILANO

anche a mezzo posta - presso la Sede legale della Banca (Ufficio di Segreteria di Presidenza del Consiglio di Gestione - Piazza Filippo Meda n. 4, 20121 Milano), nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, oppure mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo emittentebpm@pec.gruppobipiemme.it, entro il 29 agosto 2014 (compreso). Le domande dovranno essere corredate dalla certificazione attestante la titolarità delle azioni in capo ai Soci richiedenti ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda infine che la fusione in parola è subordinata al rilascio del relativo provvedimento autorizzativo da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 385/1993.

Milano, 21 agosto 2014

Per informazioni:

Investor Relations

Roberto Peronaglio
+39 02 7700 2057
investor.relations@bpm.it

Comunicazione

Matteo Cidda
+39 02 7700 7438
matteo.cidda@bpm.it

Ufficio Stampa

Monica Provini
+39 02 7700 3515
monica.provini@bpm.it

AD HOC Communication Advisors

Giorgio Zambelletti,
Daniele Biolcati
+39 02.76.06.741
daniele.biolcati@ahca.it